

# **Droga, panetti di hashish e piante di marijuana in casa: arrestato 22enne**

L'hanno colto in flagranza di reato e dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di droga.

La Squadra Mobile ha arrestato lo scorso fine settimana un giovane di 22 anni, nel corso di specifici controlli mirati, affidati agli uffici operativi della questura di Siracusa. A carico del giovane, che annovera precedenti penali specifici, è stata effettuata una perquisizione domiciliare che ha consentito di rinvenire e sequestrare una coltivazione di marijuana dentro le mura domestiche e sostanza stupefacente già pronta per lo spaccio.

All'interno della casa sono stati sequestrati: 670 grammi di hashish, già suddiviso in panetti, 285 grammi di marijuana, 12 piantine di marijuana in coltivazione giunte a maturazione con infiorescenza, materiale per il confezionamento della droga e la somma in contanti di 3485 euro, probabile provento dell'attività di spaccio.

L'arrestato, dopo le incombenze di legge, e su disposizione dell'autorità Giudiziaria competente, è stato posto in regime di arresti domiciliari, in attesa del giudizio direttissimo.

Intanto, nel corso degli stessi servizi antidroga, in via Santi Amato gli agenti delle Volanti hanno rinvenuto e sequestrato 11 dosi di cocaina, 16 dosi di crack, 7 di hashish e 6 di marijuana.

---

# Pronta la nuova area verde di via Giarre: piante autoctone al posto dei pini

Ulivo, carrubo, jacaranda. L'area a verde della zona mercatale di via Giarre è costituita da queste specie arboree, che hanno preso il posto dei vecchi pini, che tanti disagi e danni avevano arrecato, con le loro radici, anche alle abitazioni circostanti. Dopo le proteste delle scorse settimane, l'assessore all'Ambiente, Andrea Buccheri, fa il punto della situazione.

---

## Tari, smascherati 2.300 utenti "fantasma" : non avevano mai pagato

Almeno 2300 utenti Tari "smascherati" a Siracusa.

Un dato che non è, tuttavia, definitivo, ma in continuo aggiornamento. Questo quanto spiega l'assessore comunale ai Tributi, Pierpaolo Coppa.

Un tema, quello dell'evasione e dell'elusione che, nel capoluogo, rappresenta un problema serio, in questo caso legato alla Tari, la tariffa sui rifiuti.

"Non parliamo, dunque, soltanto di chi non paga regolarmente - fa presente il vicesindaco - Ma anche di chi non ha mai pagato e non è nemmeno inserito, dunque, negli elenchi. Ne abbiamo raggiunti 2300 ma occorre attendere che gli iter vengano ultimati prima di poterne parlare come di un dato definitivo".

Un altro numero che rende chiara la misura di quello che a

Siracusa è un vero e proprio fenomeno, di cui fanno le spese i contribuenti in regola, riguarda il Fondo per i crediti di dubbia esigibilità. Si tratta di somme che, per legge, devono essere accantonate dai Comuni, che non possono, dunque, utilizzarle perché il servizio va garantito ed il costo deve essere coperto con certezza. A Siracusa le somme di dubbia esigibilità, quelle che dovrebbero essere incassate ma su cui si nutrono forti dubbi, per dirla in altri termini, ammontano a un importo variabile tra i 19 ed i 21 milioni di euro. “Soldi che non possiamo spendere- fa presente Coppa- ma che potremmo utilizzare per le nostre strade, per i nostri servizi. Non pretendiamo la perfezione, ma ridurre questa cifra, anche solo a 10 milioni di euro, significherebbe avere milioni a disposizione per gestire meglio la città”. Sul tema del risparmio sui costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, invece, il Comune ritiene di aver già fatto il massimo. “La Tari è una tariffa- ricorda l’assessore Coppa- In passato si poteva fingere di chiudere i bilanci in un certo modo- nota polemica del vicesindaco- Oggi non si può più. Sulla raccolta risparmiamo rispetto al passato milioni di euro, basta guardare i dati dal 2014 in giù per avere chiaro questo aspetto. Sullo smaltimento, invece, non possiamo purtroppo fare altro che protestare, insieme agli altri comuni siciliani. Un tema che andrà nuovamente e con determinazione discusso non appena il governo regionale sarà pronto ad operare”.

---

**Lavoratori in nero, la Guardia di Finanza in una Rsa**

# di Noto: chiesta sospensione

Cinque lavoratori totalmente in nero in una Rsa di Noto. E' quanto hanno scoperto i finanzieri del Comando Provinciale di Siracusa, nell'ambito dei controlli in materia di contrasto al sommerso da lavoro.

Le operazioni di servizio, eseguite dai militari della Compagnia di Noto, diretti dal Capitano Mariagrazia Ponziano, rientrano nel più ampio dispositivo di controllo economico del territorio ordinato dal Comandante Provinciale di Siracusa, Colonnello Lucio Vaccaro.

Durante l'accesso nelle due sedi della Residenza Sanitaria Assistenziale, struttura dedicata ad anziani non autosufficienti e persone che necessitano di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa a tempo pieno, le Fiamme Gialle hanno individuato un totale di sette dipendenti, cinque dei quali, intenti a svolgere delicate mansioni lavorative in assenza di qualsiasi rapporto di lavoro. Per questo motivo il datore di lavoro è stato sanzionato amministrativamente con l'irrogazione della maxi sanzione aggravata pari a euro 11.520,00. Inoltre è stata richiesta all'Ispettorato territoriale del Lavoro la sospensione dell'attività imprenditoriale in quanto l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria era superiore al 10% del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro oggetto di accertamento.

È inoltre emerso che uno dei lavoratori era beneficiario di reddito di cittadinanza, motivo per il quale, a seguito di segnalazione dell'indebita percezione alla Procura della Repubblica di Siracusa e all'INPS, è avvenuta l'immediata decadenza del beneficio, come previsto dalla legge.

---

# Ex Province, Gilistro: “Intervento normativo per risorse e servizi”

“Un intervento normativo sulle ex Province regionali che non si soffermi sul punto elezioni, dirette o di secondo livello, per garantire poltrone, ma che parli di risorse vere e di servizi da garantire”.

Così il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Carlo Gilistro affronta lo spinoso tema della riforma delle Province in Sicilia. Il parlamentare dell'Ars parla di viabilità e scuole come di ambiti prioritari su cui intervenire subito.

“Sono andati via altri cinque anni senza novità sostanziali- fa notare l'esponente del Movimento 5 Stelle- Credo sia il caso di prendere almeno in considerazione, dunque, la possibilità di recepire anche in Sicilia la riforma nazionale. Occorrono risorse vere per assicurare vantaggi ai cittadini e qualità ai servizi, senza tacere della dignità così ridata anche agli uffici”.

Per ripartire, dopo dieci anni di commissariamenti, secondo Gilistro non ci si può occupare del “ripristino di vecchie e nuove poltrone, tentativo peraltro già bocciato in passato dalla Corte Costituzionale. Se si vuole, invece, normare gli assetti economici ed operativi per recuperare enti e funzioni, pronto a contribuire ad un rapido iter di un eventuale ddl. Nel corso dell'ultima legislatura nazionale, il M5S ha ottenuto a Roma fondi straordinari per le ex Province regionali, intervenendo anche sugli accordi Stato-Regione e portando a casa -conclude il deputato regionale di opposizione- finanziamenti “salvagente” per garantire stipendi agli enti siciliani in crisi”.

---

# **Potenziato il trasporto pubblico da e per l'università a Melilli: servizio integrato Ast-Comune**

Da lunedì 7 novembre sarà più facile raggiungere da Siracusa e Catania il consorzio universitario a Melilli. Sarà attivato il servizio integrato con i bus dell'Ast e le navette del comune di Melilli.

L'iniziativa è stata promossa per potenziare il collegamento e facilitare gli spostamenti di studenti e pendolari, in seguito ad un incontro tra i vertici dell'Ast e il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta.

“Il nostro obiettivo è quello di rendere un servizio sempre più efficiente e adeguato alle esigenze dei nostri passeggeri – sottolinea il direttore generale dell'Ast, Mario Parlavecchio -. Sin dal momento del mio insediamento è stata mia personale cura e attenzione ottimizzare le risorse a disposizione. L'Ast è presente nella zona orientale della Sicilia, e collega numerosi comuni con Siracusa, Ragusa e Catania. Con questo nuovo accordo saranno intensificati i collegamenti con il consorzio universitario di Melilli”.

Gli autobus dell'Azienda Siciliana Trasporti partiranno mediamente ogni giorno dalle prime ore del mattino sino al pomeriggio, alle 18.

Ecco di seguito tutti gli orari:

Piazzale Padre Pio

Melilli/ Siracusa ore 5:00 – 7:00-10:00-13:00-15:45-19:00

Siracusa/Melilli ore 8:15-11:00-13:00-14:10-17:00-20:00

Piazzale Padre Pio

Melilli/Catania ore 6:45 – 14:00

Catania/Melilli ore 14:15 – 19:15

Piazzale Edicola San Sebastiano

Siracusa/Catania – deviazione e sosta ore 19:20 a Melilli

Catania/Priolo (partenza ore 7,30) – deviazione e sosta ore 8:15 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 9:15) – deviazione e sosta ore 10:00 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 10:15) – deviazione e sosta ore 11:00 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 11:45) – deviazione e sosta ore 12,30 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 15:15) – deviazione e sosta ore 16:00 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 18:00) – deviazione e sosta ore 19:00 a Melilli

Piazzale Padre Pio

Melilli/Siracusa ore 5:00 – 7:00-10:00-13:00-15:45-19:00

Siracusa/Melilli ore 8:15-11:00-13:00-14:10-17:00-20:00

Piazzale Padre Pio

Melilli/Catania ore 6:45 – 14:00

Catania/Melilli ore 14:15 – 19:15

Piazzale Edicola San Sebastiano

Siracusa/Catania – deviazione e sosta ore 19:20 a Melilli

Catania/Priolo (partenza ore 7,30) – deviazione e sosta ore 8:15 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 9:15) – deviazione e sosta ore 10:00 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 10:15) – deviazione e sosta ore 11:00 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 11:45) – deviazione e sosta ore 12,30 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 15:15) – deviazione e sosta ore 16:00 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 18:00) – deviazione e sosta ore 19:00 a Melilli.

---

## **Pallanuoto. Ortigia pronta all'impegno casalingo contro i bolognesi della De Akker**

Dopo la vittoria esterna ottenuta mercoledì sera sul difficile campo del Telimar, in casa Ortigia si pensa già all'imminente impegno contro un altro avversario. Domani pomeriggio, alle 15.00, alla piscina "Paolo Caldarella", i biancoverdi ospiteranno la De Akker Bologna, neopromossa e all'esordio assoluto in un campionato di Serie A1. Gli emiliani, decimi in classifica con un punto, hanno pareggiato in casa contro l'Anzio e poi sono stati sconfitti sul difficile campo di Savona. L'Ortigia, invece, viene da un

inizio di stagione travolgente, con undici vittorie e un solo pareggio (contro Trieste in Coppa Italia) su dodici partite, tra Euro Cup, campionato e Coppa Italia. Naturale, dunque, che i favori del pronostico siano tutti per i biancoverdi, che però non sottovalutano affatto l'impegno, perché la concentrazione e l'attenzione, per la squadra di Piccardo, sono due elementi fondamentali anche e soprattutto in partite come queste. Il match sarà trasmesso in chiaro, in diretta streaming, sulla pagina Facebook del Circolo Canottieri Ortigia 1928.

Alla vigilia, il tecnico dell'Ortigia, Stefano Piccardo, presenta la sfida inedita contro la neopromossa formazione bolognese e predica prudenza: "Veniamo da un filotto di partite incredibili, nelle quali ci siamo comportati bene, raggiungendo tutti gli obiettivi. Dopo la partita contro il Telimar, siamo arrivati a Siracusa a mezzanotte, poi ieri mattina abbiamo fatto una nuotata e nel pomeriggio ci siamo riposati. Oggi riprendiamo a lavorare e a preparare la gara contro Bologna. Affronteremo una squadra che ha pareggiato in casa con Anzio e ha messo in difficoltà Savona. È una formazione che ha buone individualità e un allenatore giovane, che diventerà molto bravo. Pertanto, dovremo assolutamente stare sul pezzo e pensare sempre a noi, a quello che dobbiamo fare, cercando di farlo al meglio".

Mancherà ancora Cassia, che spera di rientrare nel derby contro la Nuoto Catania, quindi non ci saranno cambi rispetto alla formazione che ha giocato in Euro Cup e poi a Palermo: "Rimaniamo con gli stessi 13 – afferma Piccardo – . Cercheremo di gestirci, poi aspetteremo che Cassia possa rientrare, ma senza affrettare i tempi. L'allenamento di oggi sarà importante per capire come stiamo fisicamente, perché c'è qualcuno che ha preso qualche colpo e deve recuperare".

Per Javier Gorrià Puga, attaccante dell'Ortigia, la partita di domani va affrontata allo stesso modo e con lo stesso atteggiamento con cui sono stati affrontati gli incontri

precedenti: “Vogliamo proseguire questo percorso. Ci stiamo allenando e stiamo giocando bene, ma non dobbiamo pensare di essere arrivati, perché il nostro obiettivo è raggiungere il nostro livello più alto. E ancora non ci siamo. Il match contro Bologna sarà un’ulteriore prova per la nostra crescita. Dobbiamo continuare a fare il nostro gioco, a tenere il ritmo alto, a giocare come una squadra, perché questa è la chiave del nostro successo”.

Il neoacquisto spagnolo, che sta crescendo di partita in partita, parla anche dell’impatto con l’ambiente Ortigia e delle sensazioni di questi primi mesi in biancoverde: “Personalmente, non sono ancora in forma, perché in estate non mi sono allenato molto, a differenza di buona parte dei miei compagni. Ogni giorno, però, mi sento meglio. Voglio dare il massimo, giocare sempre per la squadra, fare del mio meglio per cercare di raggiungere i nostri obiettivi. Qui sono molto felice, mi piace tanto Siracusa, mi piace il club, la società. La squadra poi è grandiosa e anche il mister lo è”.

---

## **Covid, meno contagi in Sicilia: in provincia di Siracusa la maggiore incidenza**

In flessione i nuovi contagi da Covid in Sicilia nella settimana che va dal 24 al 30 ottobre.

Sono i dati del consueto bollettino settimanali della Regione Siciliana, che parla di 8.453 tamponi positivi (-12.92% rispetto alla settimana precedente), per un’incidenza media di

176,5 casi su 100.000 abitanti. Il tasso di nuovi positivi più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Siracusa (246/100.000 abitanti), Trapani (227/100.000) e Messina (196/100.000).

I nuovi positivi sono stati, nella settimana presa in considerazione, 945, con un'incidenza di 246,26. La differenza è di 78 nuovi casi, pari al 9 per cento di differenza rispetto alla settimana precedente.

Le fasce d'età maggiormente a rischio risultano quelle tra i 70 e i 79 anni (259/100.000), tra i 60 e i 69 anni (245/100.000), tra gli over 90 (236/100.000) e tra gli 80 e gli 89 anni (233/100.000). Le nuove ospedalizzazioni sono in aumento e più di metà dei pazienti in ospedale nella settimana in esame risultano non vaccinati.

I dati relativi alla campagna vaccinale fanno riferimento alla settimana dal 26 ottobre al 2 novembre. Nel target 5-11 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 25,20% mentre hanno completato il ciclo primario 66.812 bambini, pari al 21,68%. Gli over 12 anni vaccinati con almeno una dose si attestano al 90,83% del target regionale. Il ciclo primario di vaccinazione è stato completato da una percentuale pari all'89,49%. I vaccinati con terza dose sono 2.767.494 pari al 72,35% degli aventi diritto.

---

# Lavori sulla rete idrica di Floridia: “Sì” alla commissione d’inchiesta”

Una commissione d’inchiesta per far luce su alcuni aspetti delle procedure seguite per l’affidamento di alcuni lavori pubblici a Floridia.

Il consiglio comunale ha votato a favore della proposta, motivo di soddisfazione per il circolo Falcone e Borsellino di Fratelli d’Italia.

Andrea Idà, coordinatore cittadino del partito a Floridia, ricorda “la puntuale e costante azione di controllo condotta sugli atti amministrativi”.

La richiesta di chiarimenti su una gara per l’affidamento della manutenzione della rete idrica era partita dal consigliere Antonello Sala, che aveva anche chiesto l’istituzione di una commissione di inchiesta sui lavori.

“Apprezzabile-commenta Idà- l’accurata esortazione del sindaco, Marco Carianni a trasmettere gli atti in discussione alla Procura della Repubblica così come proposto dalle opposizioni. Sorprende, tuttavia, che all’amministrazione, scrupolosa nel documentare ed enfatizzare ogni passo dell’attività amministrativa, siano sfuggiti particolari di tale entità”.

---

# Accesso agli atti, Cavallaro (FdI): “Sempre più difficile al Comune”

“Sempre più difficoltoso l’accesso agli atti al Comune”.

L’accusa è chiara, è rivolta all’amministrazione comunale di Siracusa e arriva da Paolo Cavallaro, presidente del circolo Aretusa di Fratelli d’Italia.

“La carenza di personale-sostiene il legale siracusano- non può giustificare le modalità ed i ritardi con cui vengono trattate le pratiche di accesso agli atti ai sensi della legge 241 del ’90. Sono stato costretto più volte a sollecitare, persino scrivendo alla pec istituzionale del sindaco, le istanze presentate come avvocato e come dirigente di Fratelli d’Italia”.

Per Cavallaro è “evidente la carenza di direzione e o di controllo da parte del sindaco e degli assessori, che, a maggior ragione in tempi di assenza del consiglio comunale, dovrebbero dare precise direttive agli uffici perché il palazzo venga percepito dai cittadini in modo assolutamente trasparente”.

Il sospetto del presidente del circolo Aretusa di Fratelli d’Italia è che “alcune mancate o ritardate risposte siano funzionali a limitare il diritto di critica delle opposizioni politiche”.

Poi Cavallaro entra nel dettaglio e cita, come esempio, il tentativo di accesso agli atti sul tema del verde pubblico, per conoscere il numero di alberi piantati per ogni bimbo nato, come prevede la legge 113 del 1992.

“L’assenza di un protocollo automatico digitale sulla posta certificata in entrata, attivo in tantissimi enti pubblici-

aggiunge l'esponente del partito di Governo- è ulteriore mancanza di attenzione verso i cittadini".

Infine una stiletta ed una previsione politica: "Non sono solo le ciclabili insicure e le fontane spente, o l'assenza di programmazione su parcheggi e trasporto pubblico che porteranno i cittadini a bocciare questa amministrazione alle prossime elezioni-conclude Paolo Cavallaro- ma anche il distacco che ha alimentato con queste condotte, certamente non ispirate a lealtà e trasparenza".